

Uno stemma per la Sezione CAI di Gorizia



Semplice ed essenziale, con radici profonde nel passato ma rivolto verso il futuro.

Lo stemma sezionale nasce con l'ottica di diventare simbolo d'identità e unità di tutte le componenti della Sezione CAI di Gorizia. È il punto di arrivo e di partenza dell'ambizioso progetto di riunire in un solo colpo d'occhio la molteplicità degli stili e dei modi di frequentare l'ambiente montano. È uno stemma che risente dei lontani echi dell'aquila e della stella su scudo, tipici insieme a piccozza, corda e binocolo, dello stemma del Club Alpino Italiano. Sullo sfondo, però, emergono la storia e il futuro di Gorizia: il profilo del Sabotino, il monte dei Goriziani, disegnato con una sinuosa linea azzurra sfuma nel suo versante orientale e nelle acque smeraldine del nostro fiume, l'Isonzo.

Uno stemma sul crinale, di qua e di là di una linea che è il confine, che unisce e crea una cerniera tra genti, tra montanari che sanno quanto questi monti non sono tanto confini ma piuttosto valli, crinali, creste, valichi, strade che li legano tra di loro in un unico popolo. L'Isonzo disegna un'ansa che abbraccia e include lo stemma del CAI, sottolineando il forte legame tra il centro e la periferia di un'associazione, capace di abbracciare tutto lo stivale, dagli Appennini alle Alpi.

Nello stemma c'è Gorizia, la sua essenza più profonda e semplice, eppure così complessa: una Sezione all'estremo est dell'Italia tra monti selvaggi, su un confine che non è più tale, su un fiume che è storia ma che si rinnova sempre, nell'impetuoso scorrere della sua turbolenta corrente. Un fiume antico e nuovo. Un monte spezzato in due, ma unito da escursionisti che calpestanto la stessa Terra, lo stesso territorio.

Lo stemma è frutto della collaborazione di tutta la Sezione che, pur nella nota situazione attuale, è stata coinvolta nei responsabili dei vari gruppi sezionali: sono stati loro a farsi veicolo delle idee provenienti da soci di ogni gruppo. Le idee arrivate sono state molte e l'originalità non è di certo mancata. C'è stata poi una necessaria fase di sintesi, in cui essenzialità e semplicità sono state premiate e sono arrivate al risultato attuale, il migliore possibile nella diversità degli spunti raccolti.

Ora questo è il nostro stemma e da oggi inizia la sua storia: a noi tutti il compito di arricchirlo di significato e di avventure, con imprese, piccole e grandi, che alla Sezione CAI di Gorizia non si fanno dicerto mancare!

Luca Del Nevo
CONSIGLIO DIRETTIVO